



Anno 2014

Università degli Studi di SALERNO >> Sua-Rd di Ateneo

Parte III: Terza missione



QUADRO I.0

I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

L'Università degli studi di Salerno ha come obiettivo statutario (art. 2 Statuto) il perseguire l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze, promuovendo e organizzando la ricerca, e curando, attraverso azioni coordinate, la formazione culturale e professionale, nonché la crescita civile degli studenti. La politica per la ricerca dell'Ateneo, in linea con le strategie definite a livello nazionale e internazionale, intende stimolare percorsi di eccellenza nella ricerca da attuare in collaborazione con il mondo scientifico, istituzionale, imprenditoriale, in un'ottica di promozione e integrazione sociale, pari opportunità, internazionalizzazione, miglioramento continuo della qualità e della sostenibilità nella triplice dimensione economica, ambientale e sociale. L'organizzazione universitaria ha attuato un cambio di paradigma nella gestione dei processi, partendo dai requisiti di accreditamento del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento - AVA (DD.MM. 47 e 1059 del 2013) per assicurare e migliorare la qualità delle attività di formazione e ricerca.

Grande attenzione dell'Università degli studi di Salerno è rivolta alle attività di terza missione, poiché esse sono a beneficio di tutte le parti interessate presenti sul territorio (studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo, famiglie, laureati, policy makers, mondo del lavoro e società civile). Le attività di terza missione, accanto alle attività di ricerca e didattica, hanno sempre maggiore spazio all'interno della vita dell'Ateneo perché consentono di perseguire obiettivi strategici per il miglioramento della crescita sociale, culturale ed economica del proprio territorio, attraverso la valorizzazione della conoscenza e della ricerca. L'Ateneo di Salerno interpreta le attività di ricerca, e il conseguente sviluppo, quale compito prioritario, consapevole di favorire la crescita di un patrimonio di conoscenze per la società. Pertanto, esso è fortemente impegnato nella divulgazione e nel trasferimento dei risultati della ricerca, intendendo creare un forte legame con il territorio e realizzare sinergie in ogni settore della società civile, garantire valore aggiunto alla ricerca e legami forti con il mondo del lavoro, a vantaggio di tutto il territorio.

L'attuazione delle politiche di terza missione viene perseguita dall'Ateneo di Salerno attraverso:

l'individuazione di linee di indirizzo strategico con coinvolgimento degli organi preposti e di tutte le parti interessate;

la definizione di obiettivi coerenti con le proprie finalità;

la redazione e l'applicazione di procedure specifiche per l'analisi dei risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, nella partecipazione alla creazione di spin-off, nell'impiego e nello sfruttamento di brevetti, nelle attività di servizio al territorio;

la gestione di attività di valutazione e auto-valutazione delle attività di terza missione a livello di Ateneo e di sue articolazioni (Dipartimenti) che permettano di individuare punti di forza ed aree di miglioramento.

Tale orientamento è in linea con le politiche europee, nazionali e regionali, e intende stimolare la diffusione di strategie di coesione sociale, impulso all'economia, attenzione all'ambiente e sostenibilità, da attuare in cooperazione con tutti gli stakeholder.

Nell'ambito della propria missione di produzione di cultura e in un'ottica di promozione e integrazione sociale, pari opportunità, internazionalizzazione, l'Ateneo si propone di fornire strumenti e risorse per contribuire a una ricerca di tipo knowledge driven e knowledge transfer e, contemporaneamente, a una formazione avanzata ad essa strettamente correlata.

Tale politica facilita la diffusione delle attività di terza missione che sono riconducibili ad:

1. Azioni di valorizzazione della ricerca e diffusione della cultura d'impresa attraverso:

- la pubblicizzazione dei risultati della ricerca e la loro tutela (brevetti);

- la promozione di iniziative di trasformazione dei risultati della ricerca in opportunità imprenditoriali (start-up, spin off);

- l'incentivo di attività conto terzi attraverso la stipula di contratti di ricerca/consulenza prevalentemente con le organizzazioni del territorio;

2. Azioni di valorizzazione del patrimonio culturale quali:

- iniziative orientate alla realizzazione di scavi archeologici e di relativi poli museali;

3. Azioni per il territorio quali:

- iniziative per la tutela dell'ambiente e la sostenibilità;

- momenti di rapporto e scambio con il contesto economico-sociale (attività di public engagement);

- attività di tutela della salute, attraverso la valorizzazione della ricerca che include aspetti economici, clinico-assistenziali e sociali;
- iniziative volte a migliorare le attività di formazione continua e professionale;
- attività di promozione della realizzazione di strutture di intermediazione tra l'Ateneo e il territorio;
- valorizzazione della ricerca con sviluppo di incubatori di nuove imprese e potenziamento del placement.

L'affermazione delle attività di terza missione rappresenta certamente una sfida complessa e avvincente per l'Ateneo, in funzione delle specificità delle proprie diversificate aree disciplinari. La diffusione delle conoscenze, attraverso azioni coordinate, mirerà al raggiungimento di una formazione culturale e professionale del territorio di sempre più elevato profilo, nella consapevolezza e nella responsabilità che lo sviluppo di un'intera comunità non potrà prescindere dall'enorme bagaglio di conoscenze e competenze presenti all'interno dell'Ateneo e dalla sua capacità di trasferirlo.